

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA' 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00002	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 1 di 6	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0002

**VARIANTI PER ABBASSAMENTO METANODOTTO  
BENEVENTO-CISTERNA DN 500 (20"), DP 64 bar  
NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)**

**VERIFICA DI OTTEMPERANZA  
ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARERE  
N.3440 DEL 22/05/2020  
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE –  
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA  
DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA e VAS**

**Condizione ambientale n.2**

0	Emissione per Permessi	E. CAMERINI	G. AIUDI	H. AIUDI	14/07/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA' 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00002	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 2 di 6	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0002

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>1. CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2</b>	<b>4</b>
1.1    AZIONI DI MITIGAZIONE DA ADOTTARE	4
1.2    AZIONI DI MITIGAZIONE ADOTTATE	5
<b>2. ALLEGATI</b>	<b>6</b>

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00002	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 3 di 6	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0002

## PREMESSA

La presente relazione vuole rappresentare la gestione delle ottemperanze previste e prescritte in sede di Commissione Tecnica per la Verifica di Impatto Ambientale, parere n° 3440 del 22.05.2020 per esclusione dalla procedura VIA dell'intervento relativo al progetto "Varianti Abbassamento Metanodotto Benevento-Cisterna DN 500 (20") nei Comuni di Benevento e Torrecuso (BN)".

In particolare, la presente nota intende rispondere alla condizione ambientale n.2.

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00002	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 4 di 6	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0002

## 1. CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2

La condizione ambientale n. 2, nell'oggetto della prescrizione recita quanto segue:

### Condizione Ambientale 2

**Macrofase: Ante Operam - In Operam**

**Fase: Progettazione esecutiva**

**Ambito di applicazione: Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo**

### Oggetto della prescrizione:

*Con riferimento ai materiali da scavo, prodotti dalla realizzazione dell'opera, il proponente dovrà procedere prima dell'inizio dei lavori al campionamento dei terreni in corrispondenza della linea per l'accertamento dei requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato n. 4 del DPR 120/2017. La gestione dei materiali da scavo quali sottoprodotti dovrà avvenire in conformità all'art. 20 e 21 del DPR 120/2017 e con relativa comunicazione ad ARPA ed informativa al Comune coinvolto. Con riferimento al comma 4 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 il proponente dovrà trasmettere al MATTM in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori "un apposito progetto in conformità al Piano Preliminare di Utilizzo " sia per le opere di nuova realizzazione che per quelle di cui si prevede la dismissione.*

## 1.1 AZIONI DI MITIGAZIONE DA ADOTTARE

Con riferimento al comma 4 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, SRG ha predisposto ed inviato in data 23.03.2021, a mezzo pec (Allegato PEC\_trasm PDU\_dir. generale), alla Direzione Generale ARPA CAMPANIA, il "Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo" n. SPC-LA-E-83024 – comprensivo di allegati.

Tale piano è stato approvato con le prescrizioni di seguito riportate:

*Si esprime parere favorevole al "Piano di monitoraggio ambientale" e al "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:*

- 17. attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017 per quanto attiene l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti;*
- 18. adottare ogni utile accorgimento teso a salvaguardare il primo orizzonte del suolo (terreno vegetale) vista la rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali;*
- 19. i terreni che mostrassero superamenti dei limiti di legge non potranno essere riutilizzati in loco ma dovranno essere gestiti come rifiuti e, come le terre e rocce eccedenti che il proponente ha dichiarato di gestire come rifiuti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge ovvero, in subordine, una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D. lgs 152/06;*
- 20. nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione di superamento potenzialmente connessa ad un "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo naturale da assumere;*

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00002	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 5 di 6	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0002

21. *le aree di Deposito intermedio dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale da scavo idonei per i quali è già stato previsto il riutilizzo come recupero, ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle Terre e rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero;*
22. *le aree di Deposito temporaneo rifiuti dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di Deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto. Dovranno altresì essere gestiti come rifiuti eventuali materiali escavati nei siti e ambiti di intervento che presentano concentrazioni superiori ai limiti della Tabella 1 colonna B dell'Allegato 5, Titolo V, Parte IV, del D.lgs. 152/2006;*
23. *comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 30 giorni, le date dei campionamenti di terreno, onde consentire all'Organo di controllo di predisporre una programmazione tesa alle opportune verifiche da condursi in loco.*

## 1.2 AZIONI DI MITIGAZIONE ADOTTATE

Conformemente a quanto previsto dall'elaborato suddetto, prima dell'inizio dei lavori sono stati eseguiti i campionamenti puntuali dei terreni, più specificatamente n° 4 campionamenti relativi alla Variante A, n° 2 campionamenti relativi alla Variante B, n° 2 campionamenti relativi alla variante C. I campioni analizzati sono risultati conformi ai requisiti di qualità ambientale di cui all'allegato 4 del DPR 120/2017 (Allegato - Analisi terre e rocce da scavo) e pertanto gli stessi sono stati riutilizzati in sito, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere ARPA (Allegato 3.a).

	<b>DIREZIONE LAVORI</b> 	<b>COMMESSA</b> NR/18043/R-L01	<b>UNITA</b> 100
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE CAMPANIA</b>	<b>SPC. REL-E-00002</b>	
	<b>PROGETTO:</b> <b>VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO</b> <b>BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar</b> <b>NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)</b>	Pagina 6 di 6	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0002

## 2. ALLEGATI

- Analisi\_Terre e rocce da scavo
- 3.a PARERE ARPA VAR.TI ABBASSAMENTO METANODOTTO BN\_CISTERNA
- PEC\_trasm PDU\_dir. generale
- SPC -LA-E-83024 – PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
  - Allegato 1 – Indagini Geognostiche
  - Allegato 2 – Certificati Prove Indagini Geognostiche
  - Allegato 3 – Carta Geologica con Ubicazione Sondaggi